

Bergamo 20 settembre 2017

Dott.ssa Maria Rosaria Fizzano

INAIL

DPI
Il punto di vista dell'Inail

 **ASSOSISTEMA**

L' Inail gestisce l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Gli **obiettivi** dell'Inail sono:

- ridurre il fenomeno infortunistico
- assicurare i lavoratori che svolgono attività a rischio
- garantire il reinserimento nella vita lavorativa degli infortunati sul lavoro
- realizzare attività di ricerca e sviluppare metodologie di controllo e di verifica in materia di prevenzione e sicurezza.



DPI in ottica INAIL:

- Partecipazione ad attività normative
- Cultura della sicurezza: l'importanza della scelta e dell'uso corretto
- Incentivi all'uso consapevole: riduzione del tasso medio di tariffa

L' Inail è ampiamente impegnato nelle attività di normazione tecnica.

Quello della normazione tecnica è un ruolo fondamentale per regolare lo sviluppo del contesto produttivo, in maniera rispettosa dei criteri di sicurezza sociale in generale e di salute e sicurezza sul lavoro nello specifico.

Il ruolo essenziale delle norme è infatti quello di facilitare la libera circolazione di beni e servizi sul mercato nel rispetto di requisiti minimi che possano essere di garanzia per il mercato stesso anche, e soprattutto, dal punto di vista della sicurezza per i consumatori ed i lavoratori in ambito comunitario ma anche a livello globale.

UNI- Commissione Sicurezza



DPI – Organi tecnici UNI

GL	N° norme in catalogo UNI
Dispositivi di protezione contro le cadute dall'alto	29
Dispositivi di protezione degli occhi e del viso	24
Dispositivi di protezione delle vie respiratorie	50
Dispositivi di protezione dell'udito	10
Guanti e indumenti di protezione	134
Protezione della testa	29
Stivali e scarpe di protezione	15
Tecnologie IoT nell'impiego dei DPI	--

Gli standard di Industria 4.0 costituiscono una nuova struttura che sfrutta le connessioni e offre un grande numero di soluzioni e modelli che hanno la potenzialità di offrire nuovi servizi e giocano un ruolo importante anche nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro.



L'importanza della scelta dei DPI

I temi della scelta e della gestione dei DPI sono temi trasversali, di grande importanza per la prevenzione ai fini della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

I DPI per soddisfare la normativa vigente e, più importante, ai fini della loro effettiva efficacia protettiva devono possedere una serie di requisiti "particolari".

Il regolamento non impatta sul processo di scelta del DPI da parte del datore di lavoro.

Prerogativa del Fabbricante.

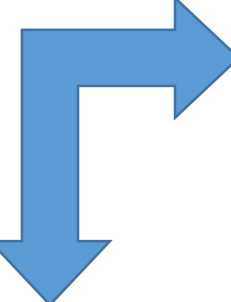
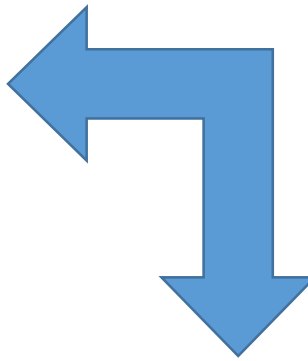


D.lgs. 81/2008

Articolo 76 – Requisiti dei DPI

1. I DPI devono essere conformi alle norme di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1992 n. 475, e sue successive modificazioni.

2. I DPI di cui al comma 1 devono inoltre:

- 
- a) essere adeguati ai rischi da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore;
 - b) essere adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro;
 - c) tenere conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore;
 - d) poter essere adattati all'utilizzatore secondo le sue necessità.
- 

Ambiente di lavoro - rischi

Accettabilità da parte del lavoratore

NB:

Al datore di lavoro non risulterà evidente se il DPI è certificato ai sensi della Direttiva o del nuovo Regolamento: l'unico modo per verificare se il DPI è certificato ai sensi del nuovo Regolamento è quello di verificare il «certificato di esame UE»

E' previsto che un **limite di validità massimo del certificato di cinque anni:** ciò garantisce che i DPI siano esaminati sulla base della tecnologia più avanzata.

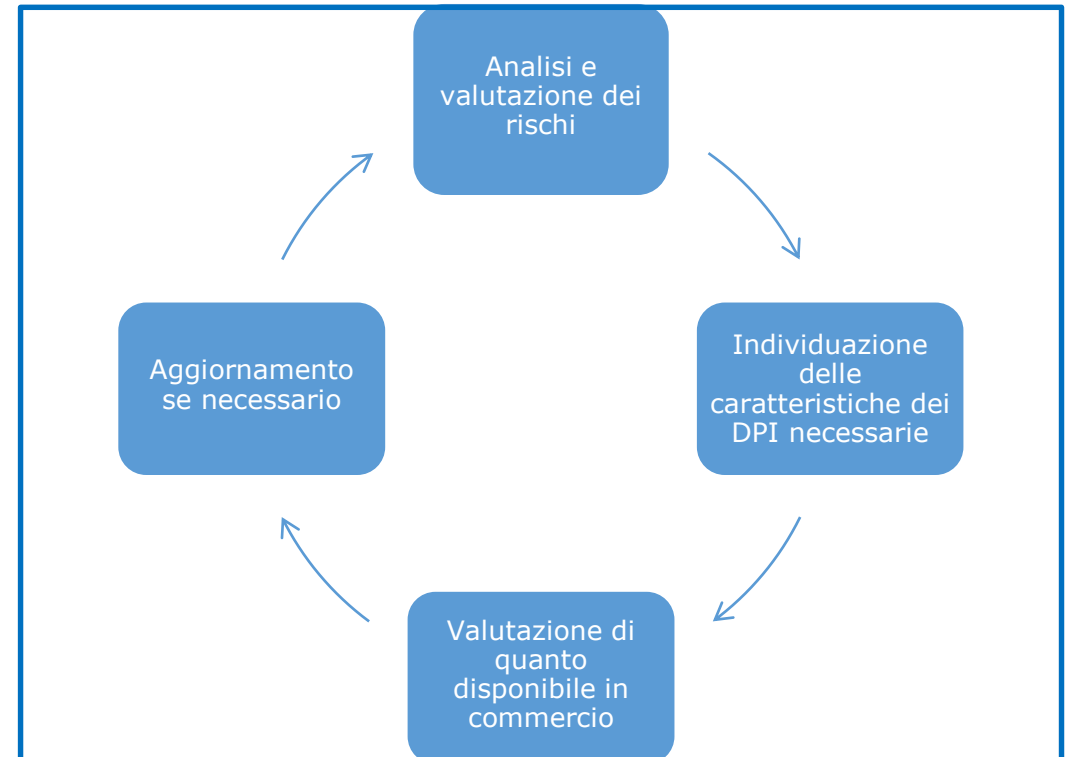
L'importanza della scelta dei DPI

La scelta del DPI è risultato di un attento processo di valutazione dei rischi

D.lgs. 81/2008

Articolo 77 - Obblighi del datore di lavoro

1. Il datore di lavoro ai fini della scelta dei DPI:
 - a) effettua l'analisi e la valutazione dei rischi che non possono essere evitati con altri mezzi;
 - b) individua le caratteristiche dei DPI necessarie ...;
 - c) valuta, sulla base delle informazioni e delle norme d'uso fornite dal fabbricante a corredo dei DPI, le caratteristiche dei DPI disponibili sul mercato e le raffronta con quelle individuate alla lettera b);
 - d) aggiorna la scelta ogni qualvolta intervenga una variazione significativa negli elementi di valutazione.



L'importanza della scelta dei DPI

Per il processo di scelta dei DPI, alcune norme costituiscono una guida di riferimento, ad es. la UNI EN 529:2006 (Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Raccomandazioni per la selezione, l'uso, la cura e la manutenzione) in cui sono elencati fattori da prendere in considerazione per valutare l'idoneità di tipo ambientale, per il compito, per il lavoratore.

L'importanza della scelta dei DPI

Uni 529 App. D2	Fattori ambientali
2.1, 2.2	Insufficienza o Arricchimento di ossigeno
2.3	Presenza di asfissianti
2.4	Livelli di contaminanti di immediato pericolo per la vita e la salute
2.5, 2.6	Atmosfere potenzialmente corrosive o esplosive
2.10	Condizioni climatiche estreme
2.7	Contaminanti potenzialmente permeanti
2.8, 2.9	Contaminanti particolati o Gas e vapori contaminanti

L'importanza della scelta dei DPI

Uni 529 App. D3	Fattori relativi a compiti/lavori che influenzano il portatore
3.1	Ritmo di lavoro
3.2	Visibilità
3.3	Mobilità
3.4	Comunicazione
3.5	Affaticamento termico
3.6	Durata dell'indossamento
3.7	Utensili utilizzati

L'importanza della scelta dei DPI

Uni 529 App. D4	Fattori legati al portatore
4.1	Idoneità fisica
4.2	Caratteristiche del viso
4.3	Occhiali
4.4	Lenti a contatto
4.5	Accessori non DPI
4.6	Interazione con altri DPI

Il Regolamento 425/2016 non apporta modifiche al processo di scelta del DPI.

D.lgs. 81/2008

Articolo 77 - Obblighi del datore di lavoro

4. Il datore di lavoro:

- a) **mantiene in efficienza** i DPI e ne assicura le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie e secondo le eventuali indicazioni fornite dal fabbricante;
- b) provvede a che i DPI siano utilizzati soltanto per gli usi previsti, salvo casi specifici ed eccezionali, conformemente alle informazioni del fabbricante;
- c) fornisce istruzioni comprensibili per i lavoratori;
- d) ...;

Reg. 425/2016-Art. 4

Messa a disposizione sul mercato

I DPI sono messi a disposizione sul mercato solo se, laddove debitamente **mantenuti in efficienza** e usati ai fini cui sono destinati, soddisfano il presente regolamento e **non mettono a rischio la salute o la sicurezza** delle persone, gli animali domestici o i beni.

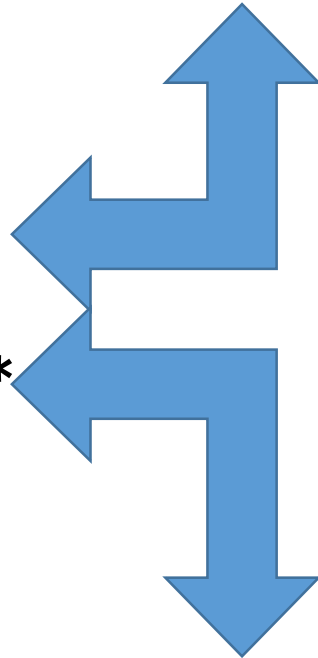
Il Regolamento 425/2016 non apporta modifiche al processo di scelta del DPI.

Il Datore di lavoro nella scelta viene anche coadiuvato dalle figure professionali del servizio di prevenzione e protezione, specificatamente formate.

OBBLIGO DEL DATORE DI LAVORO

FORMAZIONE

ADDESTRAMENTO*



OBBLIGO DEL LAVORATORE

* In ogni caso l'addestramento è indispensabile:

- a) per ogni DPI che, ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475, appartenga alla terza categoria;
- b) per i dispositivi di protezione dell'udito. (Ora in terza categoria)

Il decreto interministeriale 6 marzo 2013 detta i criteri per la figura del formatore.

I criteri sono strutturati per garantire la contemporanea presenza dei tre elementi minimi fondamentali che devono essere posseduti da un docente-formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro: **conoscenza, esperienza e capacità didattica.**

Alcune norme tecniche (es. EN UNI 529:2006) indicano monte ore e/o programmi.

Incentivi all'uso consapevole: riduzione del tasso medio di tariffa

L' Inail premia con uno sconto sul premio assicurativo, ("*oscillazione per prevenzione*" - OT/24), le aziende, operative da almeno un biennio, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Tra gli interventi individuati per la richiesta di sconto ne sono stati recentemente introdotti alcuni relativi ai DPI.

INTERVENTI PER LA PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE (E-7):

sono stati effettuati "Fit test" sui DPI per la protezione delle vie respiratorie prima della loro adozione

Note: L'intervento si intende realizzato se viene effettuato il Fit test o "prova di tenuta" sul dispositivo di protezione respiratoria utilizzato da ciascun lavoratore obbligato all'uso di tale dispositivo.

Documentazione ritenuta probante: Risultanze dei Fit test effettuati nell'anno 2017

	PUNTEGGI		
	40	30	20
SETTORI	GG2 GG5 GG6	GG1 GG4 GG7 GG8	GG3 GG9 GG0

INTERVENTI PER LA SICUREZZA NEI LAVORI IN QUOTA (E-18):

l'azienda, sugli edifici di cui ha la disponibilità giuridica, ha installato ancoraggi fissi e permanenti, destinati e progettati per ospitare uno o più lavoratori collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anti caduta.

Note: L'intervento può essere selezionato solo se l'installazione degli ancoraggi non ricade nell'ambito di interventi per i quali detta installazione è resa obbligatoria dalla normativa regionale vigente.

Documentazione ritenuta probante:

- Relazione descrittiva dell'intervento effettuato
- Fatture di acquisto e installazione degli ancoraggi con evidenza di marca e modello
- Dichiarazione del datore di lavoro dell'assenza di obbligo di installazione in base alla normativa regionale vigente

	PUNTEGGI		
		50	
SETTORI	tutti		

GRAZIE PER L'ATTENZIONE